

Buone notizie anche al rilevamento di ieri sulla diffusione a 5.000 lire

## Sabato, ore tredici: siamo a un miliardo

Continua l'afflusso dei versamenti diretti per la grande giornata di vendita con l'inserito sulla salute - Stretta finale: chi deve ancora farci avere il contributo lo faccia in settimana



### FERRARA IN PRIMA FILA E NELL'85 ANDRÀ MEGLIO

FERRARA — Splendidi risultati, per la sottoscrizione straordinaria, ci vengono dalla Federazione di Ferrara. L'obiettivo di questa Federazione è di mezzo miliardo: 250 milioni entro il 31 dicembre scorso e i rimanenti entro maggio. Ebbene la prima tranche è stata non solo raggiunta, ma superata, e con di più. Nei giorni scorsi sono stati realizzati 191.510.295 lire. Ad essi si aggiungono 86.309.355 lire raccolte con la diffusione dell'Unità a 5.000 lire del 16 dicembre. Totale: 277.819.650 lire (111%), inviate con un assegno al nostro giornale. Per la sottoscrizione ordinaria la Federazione di Ferrara aveva realizzato nel 1984: 1 miliardo 220 milioni.

### CON 3 MILIONI UN INVITO: PARLATE DEGLI ARTIGIANI

Caro Macaluso, sensibili ai problemi finanziari del ns. giornale un gruppo di artigiani e funzionari della CNA-VALDICHIANA (Sinalunga, Torrita e Chiusi), (prov. Siena), iscritti e simpatizzanti del Pci hanno deciso di compiere un ulteriore sforzo finanziario al fine di portare seppur modesto, un contributo al risanamento del ns. giornale, sottoscrivendo una cartella di L. 3.130.000. Nell'occasione ci permettiamo di avanzare alcune osservazioni circa l'impostazione generale dell'Unità, in particolare per quanto riguarda i problemi dell'artigianato. Pur riconoscendo che in questi ultimi tempi sono state apportate migliorie, sia nella composizione grafica che nei contenuti del giornale, a nostro parere ancora vengono poco trattati problemi e temi della categoria. Il ns. partito è presente con un contributo serio e fattivo su tutti i problemi della ns. società e quindi anche su quelli dell'artigianato, basta elencarne alcuni: legge quadro, fisco, equo canone, riforma previdenziale, credito etc. Una maggiore informazione su queste tematiche attraverso il ns. giornale in modo serio e costruttivo servirebbe a sensibilizzare l'opinione pubblica. Senza stravolgere l'impostazione generale del giornale ci permettiamo, a questo proposito, di avanzare la proposta di programmare, in alcuni giorni della settimana (possibilmente sempre gli stessi), una rubrica che tratti le problematiche del comparto sul piano politico-sindacale. Per il gruppo di lavoro: Benoccoli Ardito (Bettole - SI); Felici Luciano (Torrita - SI); Santoni Giordano (Torrita - SI); Grillo Paolo (Montepulciano - SI); Lorenzoni Marco (Chiusi - SI); Tuvanti Mario (Bettole - SI); Fantacci Angela (Bettole - SI); Polvani Settimio (Sinalunga - SI).

### A PRATI DI VEZZANO LIGURE È MANCATO SOLTANTO IL SOLE

I compagni spezzini dei Prati, una simpatica località sull'Aurelia, nel comune di Vezzano Ligure, ci hanno scritto tempo addietro per darci una informazione molto simpatica ma la loro lettera s'è smarrita sicché l'abbiamo riavuta soltanto oggi in copia. Ci sembra giusto darne notizia a tutti e chiedere scusa agli interessati. «Abbiamo accolto il "via" — ci scrivono — ai cenoni... ma nell'ambito di una vera e propria festa dell'Unità durata tre giorni (...mancava solo il sole dell'estate...)». Nell'area della «Boccolifolia vezzanese» hanno organizzato giochi, iniziative politiche, dibattiti con la presenza del sindaco compagno Orlando Orlandi e con il compagno socialista Simonelli (vice sindaco) e comitato finale con il saluto del compagno Felice Bertone «Walter», segretario della federazione provinciale. Un bel successo per una sezione efficiente e puntuale su tutti gli avvenimenti politici e le iniziative del giornale. I compagni ci mandano anche una piccola scheda: l'età media dei «Direttivo» è di 39 anni. Ogni domenica diffondono 190 copie. Hanno fatto la prima cartella per l'Unità da mezzo milione. Hanno versato per la sottoscrizione 700 mila lire in più dell'obiettivo di 2 milioni e 250 mila lire. Nelle diffusioni milanesi a 5.000 lire hanno raggiunto i seguenti obiettivi: il 16 dicembre 1983: 812 mila lire; il 17 Maggio 862.500 lire; il 14 ottobre 833 mila lire. Con 138 scritti hanno superato anche l'obiettivo della campagna annuale con tre reclutati e non hanno nemmeno trascurato di fare 10 abbonamenti a l'Unità e a Rinascita. Hanno ragione di arrabbiarsi e di criticarci. Davvero quella lettera non dovevamo perdercela.

### AI NOSTRI AMMINISTRATORI: «STATE SEMPRE ATTENTI»

Caro direttore, — ci scrivono due compagni di Castel Franco Emilia — alla sottoscrizione straordinaria per l'Unità lanciata alcuni anni fa per il rinnovo degli impianti, e poi a quella dell'anno scorso, abbiamo risposto con immediatezza ed entusiasmo; questa volta invece, come vedi, rispondiamo in ritardo, e diciamo pure, con un residuo di incertezza. Brevemente ti diciamo perché. Premesso che esprimere tutto il malessere che abbiamo dentro, da quando siamo venuti a conoscenza dell'enorme debito accumulato dall'Unità, non serve a nulla, anche perché il problema resterebbe il uguale, mentre è politicamente vitale uscire fuori, consentiti uno sfogo, che riassumiamo in una domanda: «Come mai un Partito come il nostro ha potuto commettere una scorrettezza così grave nei confronti dei suoi iscritti e dei lettori dell'Unità? In altre parole, ribadiamo, come mai è stata tenuta sommersa per tanto tempo una così seria situazione finanziaria? L'interrogativo lo poniamo non per avere una risposta, ma unicamente e semplicemente per esprimere un profondo auspicio che ciò non possa mai ripetersi perché sarebbe estiziale per il nostro grande giornale. Detto questo, e a te chiediamo scusa, chiediamo scusa per il grande senso di responsabilità e coraggio che stai dimostrando, inviamo la somma di L. 1.000.000 (un milione) da utilizzare come segue: L. 500.000 per il rinnovo biennale sostenitore del nostro abbonamento, come tu ci hai proposto; L. 500.000 da utilizzare come meglio credi (per due abbonamenti annuali sostenitori in favore di altrettanti circoli culturali, biblioteche o sezioni di partito del Mezzogiorno o del Veneto, oppure come sottoscrizione straordinaria nostra. Vedi tu). Fiduciosi che il nuovo Consiglio d'amministrazione dell'Unità e che il Partito (nella sua massima istanza) saranno d'ora in poi più attenti nella gestione finanziaria del nostro giornale e che tutti i comunisti e tutti democratici faranno, nonostante tutto, quanto è necessario per far fronte al debito e per un ulteriore rilancio del nostro grande ed indispensabile giornale, ci impegnamo a ripetere analoga sottoscrizione straordinaria anche per il 1985. Fratelli saluti. Arnaldo Ballotta e Ivonne Borrelli

### Così da ogni città

Alessandria	2.032.100	Aquila	859.200
Asolo	2.136.000	Pescara	1.405.000
Biella	4.510.000	Teramo	2.100.000
Cuneo	1.984.000	Abruzzo	5.848.400
Novara	6.128.500	Campobasso	258.000
Torino	23.319.700	Isernia	140.000
Verbania	1.671.650	Molise	398.000
Vercelli	3.003.200	Avellino	5.000
Piemonte	44.785.150	Benevento	—
Aosta	1.753.000	Caserta	—
Val d'Aosta	1.753.000	Salerno	9.766.248
Genova	29.984.750	Parma	21.540.000
Imperia	350.000	Piacenza	1.484.500
La Spezia	23.758.100	Ravenna	36.429.600
Savona	9.523.300	Reggio E.	45.004.400
Tigullio	3.407.000	Rimini	5.712.500
Liguria	67.023.150	Emilia R.	344.625.250
Bergamo	9.721.300	Ancona	14.900.150
Brescia	16.432.000	Ascoli Piceno	2.005.000
Como	4.658.300	Fermo	1.836.500
Crema	1.665.700	Macerata	3.074.100
Cremona	7.331.500	Pesaro	12.845.050
Lecco	4.587.300	Marche	34.560.800
Lodi	3.157.300	Arezzo	9.742.700
Mantova	22.316.570	Firenze	61.647.350
Milano	80.435.660	Grosseto	13.105.000
Pavia	5.122.000	Livorno	39.231.950
Sondrio	95.000	Lucca	5.248.300
Varese	6.510.000	Massa Carrara	12.344.000
Lombardia	162.030.130	Pisa	23.000.000
Bolzano	612.000	Pistoia	23.177.400
Trento	1.245.700	Prato	12.655.000
Trent. A. Adige	1.857.700	Siena	24.758.850
Belluno	—	Viareggio	5.494.500
Padova	5.009.400	Toscana	230.405.050
Foggia	1.385.800	Perugia	14.680.350
Trivento	6.584.400	Umbria	2.203.900
Venezia	12.698.400	Umbria	16.884.250
Verona	6.522.100	Castelli	8.432.300
Vicenza	3.999.800	Civiltavecchia	3.350.000
Veneto	36.201.000	Frosinone	2.012.000
Gorizia	1.350.000	Latina	2.893.200
Pordenone	1.283.000	Rieti	791.200
Trieste	5.042.000	Roma	48.070.400
Udine	6.063.950	Tivoli	2.572.500
Friuli Vea. Giulia	13.738.950	Viterbo	3.045.900
Bologna	90.168.800	Lazio	71.167.500
Ferrara	26.215.450	Avezzano	550.800
Forlì	23.000.000	Chieti	933.400

## VERGOGNA, BOBO...



È partita anche la raccolta degli abbonamenti

## In centomila? Sì, centomila.

La simpatica vignetta che pubblichiamo qui sopra è fra le tante splendide tavole contenute nel volume (136 pagine in gran parte a colori) che «Bobo» ha voluto dedicare quest'anno ai nostri lettori più cari: agli abbonati, appunto. È proprio agli abbonati (5-6-7 numeri) che diamo questa «strenna» in regalo se rinnovano il loro impegno con il giornale e anche, naturalmente, a tutti coloro che ci saranno così concretamente vicini per la prima volta. Con «Bobo» abbiamo scritto ieri — vogliamo essere centomila e più. A che punto siamo con la campagna abbonamenti? Tiriamo le prime somme al 31 dicembre 1984. Il primo risultato ci dice di aver incassato largamente oltre il mezzo miliardo: esattamente 751 milioni 034.941 lire. Non è poco ma è anche la spia di un ritardo rispetto alla passata campagna abbonamenti. Non drammatizziamo: c'è tutto il tempo per recuperare e recuperare bene. Sull'obiettivo di 8 miliardi siamo al 9,61 per cento: certo, dunque, se lo raffrontiamo all'incasso dello scorso anno, alla stessa data. C'è una spiegazione a questo ritardo ed è legato al ritardo con il quale siamo partiti con il

pieno di sostegno e raccolta per il 1985. Dove andiamo con sicurezza? Vogliamo citare le federazioni che già si sono distinte. Spulciamo nella graduatoria: Torino, Verbania, Bergamo, Lecco. Eppoi l'Emilia Romagna con Bologna, Ferrara, Imola e Reggio Emilia. Infine Siena, Pistoia e Terni. Sono queste le «punte» più avanzate che la graduatoria evidenzia ma sappiamo che altre organizzazioni sono al lavoro e siamo certi che già proprio da questi giorni potremmo citare i nomi di altre Federazioni. La nostra fiducia è legata a qualche cosa di più di una speranza. È ancorata, cioè, alle notizie che abbiamo raccolto e che ci dicono che all'ordine del giorno di molte sezioni c'è sempre la campagna abbonamenti normale e quella legata alla prossima scadenza elettorale di primavera quando milioni di italiani saranno chiamati a rinnovare le Amministrazioni locali. Anche per questo aspetto del problema il giornale propone l'abbonamento a un prezzo particolare. Lo fa proprio perché vuole che l'Unità rimanga lo strumento centrale di informazioni e propaganda anche in questa nuova importantissima prova politica che vede il Partito già mobilitato.

Un fiorire di iniziative invernali attorno al quotidiano del Partito

## Capodanno in Val di Chiana: «Macaluso, dicci del giornale...»

Feste di fine d'anno e un San Silvestro insoliti in Valdichiana. Tutto all'insegna dell'Unità. Quasi una decina di giorni intensi di iniziative politiche per una Festa dell'Unità, fuori del comune, fuori stagione. Centro di ritrovo per i compagni e cittadini della Valdichiana il palazzetto dello Sport di Chianciano. E nel palazzetto che è avvenuto l'incontro fra i compagni diffusori del nostro giornale e il direttore compagno Macaluso. Domenica 30 dicembre sono stati premiati quanti anno dopo anno, ogni domenica, sono andati di casa in casa a portare l'Unità. Un lavoro faticoso, ma insostituibile, un rinnovarsi, ogni domenica, del contatto del nostro partito e del nostro giornale con centinaia di compagni e di democratici, di cittadini. Un grazie e un giusto riconoscimento a questi nostri compagni diffusori, a questi preziosi propagandisti e attivisti del partito. L'incontro con i diffusori è stato anche l'occasione per un dialogo franco e appassionato con il direttore del giornale.

Premiati i diffusori a Chianciano - Un cenone per mille - «Ecco i primi 6 milioni e altri ne sono in arrivo» - Lo sforzo di tanti militanti - Cinque milioni da Capobello di Licata

ministrazione, mentre rinnova l'abbonamento all'Unità, a conguaglio del maggiore costo del quotidiano da quando il prezzo di vendita è passato da 500 a 600 lire. Ci sono i compagni Zanirato di Rovigo, con pensione minima dell'Inps, che in occasione della diffusione straordinaria del 16 dicembre hanno versato diecimila lire. Che dire ancora delle tante compagne e compagni, come Ida Tarozzi di Ravenna, bracciante, che in occasione della diffusione straordinaria a 5.000 lire del 16 dicembre hanno versato un altro versamento di 5 milioni e 205 mila di cui diamo conto qui di seguito. Palombelli Romolo, 100.000; Bernardo Velletri, 100.000; Sezza Foresta, 500.000; Pasquale Mancini, 100.000; Savarino Marini, 100.000; Scari, 500.000; sezz. Roccaforte, 500.000; Valente Gino, 100.000; Sezza, cena fine anno, 535.000; sezz. Ponna, 500.000. Dall'apparato della CGIL: Marzio Conti, 50.000; Giovanni Pasquelli, 50.000; Marullo, 50.000; Spaziale Patricia, 50.000; Coser, 50.000; Croce Carla, 50.000; Calitri Canio, 50.000; Cacciotti Patrizio, 50.000; Borgia, 50.000; Bonanni Carlo, 50.000; Volpe Giulio, 50.000; Mariani, 50.000; Farrugia Antonio, 20.000; Alione Giuseppe, 200.000; Angelina Mario, 200.000; Sezza Melegrosso, 500.000. Totale 5.205.000.

### Altri «azionisti», nome e cognome

- FIRENZE Dalla redazione regionale ci segnalano i seguenti versamenti: 200 mila lire dai compagni della sezione San Quirico a Legnais; 100 mila lire dal compagno Otello Dolfi; il compagno Ademaro Bruschini, pensionato, ci manda il suo secondo versamento mensile di 100 mila lire; i dipendenti del ristorante «La Bussola» di Firenze hanno sottoscritto 100 mila lire.
- SIENA Un assegno di lire 6 milioni e 924 mila lire ci arriva direttamente dalla Federazione comunista di Siena. Ecco il dettaglio, nome per nome e relativi importi versati. Periccioli Moreno, apparato federazione Pci di Siena, 200.000; Cecchi Giordano, presidente Provincia di Siena, 200.000; Pci, Valli Siena, 500.000; Marzucchi Giuseppe, pres. fed. coop. Siena, 200.000; Compagni delle F.S. e Int. di Certaldo Firenze, 500.000; Paola Caneschi, Siena, 100.000; Sandro Nannini, com. dir. fed. Siena, 100.000; Frilli Treves Poggiansi, 2° versamento, 50.000; Catoni Dilo, Poggiansi, 20.000; Avali Iole, Poggiansi, 10.000; Martini Adone, Montalcino, 50.000; Barellini Rita, Siena, 100.000; Cardinali Marga, Poggiansi (2° versamento), 200.000; la comp. Cardinali Marga ha già versato 200.000 lire e si impegna per tutto il 1985 a versare 50.000 lire al mese; Luci Vallis, Poggiansi, 50.000; Pci «Lenin», Poggiansi, 120.000; Logi Varo, Siena (2° versamento), 50.000; Coppi Ilda, Siena, 200.000; Ugoletti Sandro, Siena, 100.000; Fabbri Enzo, Siena, 100.000; Burroni Vasco e Paolo, Siena, 100.000; Comp. Confesercenti, Siena, 1.180.000; Marrucci Per Luigi, sindaco S. Gimignano, 100.000; Comp. Poggiansi, 100.000; Comp. Roberto Barzanti, Siena, 1.000.000; Pci Pienza e S. Quirico O., 170.000 (rimanente viaggio Roma Festival Unità); Bonichi Lorenzo, Siena, 50.000; Proqui Peris, Siena, 100.000; Pasquellotti Ugo, S. Gimignano, 164.000; Cacciagli Alfredo, Poggiansi, 10.000; Monti Rossano, Poggiansi, 100.000; Provvedi Franco, Poggiansi, 50.000; Frilli Treves Poggiansi, 50.000; Comp. app. Zona Pci, Val di Chiana Montep., 1.100.000; totale lire 6.924.000.
- CASTELLI ROMANI Ci segnalano che i compagni che hanno fatto avere nel corso della festa d'inverno a Genzano ora ci arrivano altri 2.100.000 lire. Ecce nel dettaglio per un totale complessivo di 5 milioni e 100 mila lire. Sezione Grottaferrata, 1.000.000; sezione Colleferro, 300.000; comunisti della Confcooperative del consiglio di amministrazione della cantina sociale S. Tommaso di Genzano e gli operai comunisti della cantina sociale, 300.000; Italo Maderchi, 500.000; totale 2.100.000.
- LATINA Carla Terzi, 150.000; Roberto Pines, 170.000; Vera Sabino, 100.000; Accral, sez. Pci, 34.000; Vitelli Pietro, 200.000; Illuminato Angelo, 50.000; sezz. Pci, Giulianello, 500.000; Testa Bruno, 500.000; Masocco Biagio, 500.000; Drigo Antonio, 500.000; Croce Moschitto, 400.000; Federz. Pci Latina, 841.000; Maria Grazia Deliba-

### Tariffe

ITALIA	annuo lire	6 mesi lire	3 mesi lire	2 mesi lire	1 mese lire
7 numeri	160.000	80.000	42.000	32.000	16.000
6 numeri	140.000	70.000	37.000	27.000	14.000
5 numeri	120.000	60.000	32.000	—	—
4 numeri	104.000	52.000	—	—	—
3 numeri	83.000	42.000	—	—	—
2 numeri	55.000	28.000	—	—	—
1 numero	27.000	14.000	—	—	—

Sostenitore  
Per due anni Lit. 500.000 Per un anno Lit. 250.000

Come abbonarsi  
Rinnovate o sottoscrivete il vostro abbonamento versando l'importo sul c.c.p. n. 4302077 intestato all'Unità oppure tramite assegno o vaglia postale o ancora versando l'importo presso le Federazioni provinciali del P.C.I.